



Roma, 29 Aprile 2014

Alla C.A. dei Cacciatori

**Alla C.A. degli Operatori del
Settore Caccia**

In occasione della presentazione dei candidati alle elezioni Europee ed Amministrative del 25 Maggio 2014 di Fratelli d'Italia - Alleanza Nazionale svoltasi a Roma il _____, unitamente al responsabile della Commissione caccia della Direzione Nazionale di AN – FdI, ho incontrato una delegazione di cacciatori, molti dei quali meridionali, che mi hanno fatto presente la difficile situazione venutasi a creare nel tempo con l'applicazione della legge 157/92, che con la sua regolamentazione ha fortemente penalizzato l'attività venatoria. Considerato il lasso di tempo trascorso dall'approvazione della su menzionata legge ad oggi,

La delegazione ha auspicato la revisione:

- 1) Dei tempi di apertura e di chiusura della caccia**
- 2) Dell'allargamento delle specie cacciabili tenendo presente i periodi in cui la selvaggina è presente sul territorio**
- 3) Della verifica, nell'ambito di ogni singola Regione, della percentuale del territorio interdetto all'attività venatoria che supera di gran lunga quanto stabilito dalla normativa vigente (massimo il 30% del territorio)**
- 4) Delle modalità con le quali effettuare le tradizionali cacce migratorie che sono oltretutto le più diffuse ed alle quali è fondamentalmente legato, per tradizione il cacciatore italiano**

Ho accolto le giustificate richieste di quei cittadini ricordando proprio che i gruppi del MSI-DN coerentemente si opposero all'approvazione della legge 157/92, ma che i loro sforzi furono vanificati da un iter parlamentare molto breve, a causa dell'imminente scadenza di quella legislatura.

Attualmente la revisione di quella legge, a mio avviso, è necessaria ed urgente tenuto conto che sono trascorsi oltre 20 anni dalla sua approvazione e che la stessa risulta essere la più restrittiva d'Europa.

Viste le flessioni di carattere economico registrate nel settore e le negative conseguenze che si sono avute anche nel commercio, nell'artigianato e nell'industria, concludo dando la mia piena disponibilità ad impegnarmi concretamente per la revisione della legge sopra citata, nei termini previsti dalle direttive europee, che potrebbero soddisfare le richieste dei cacciatori, e conseguentemente ridare fiducia ai settori produttivi interessati, in grave crisi economica, in riferimento al mantenimento dei livelli occupazionali fortemente penalizzati dalla legge attualmente in vigore.



Cordialmente

**Il Presidente di FdI – AN
(Giorgia Meloni)**

**Direzione Nazionale FdI - AN
Commissione Caccia
(Augusto Palmarini)**